



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

UFFICIO DI MANTOVA
Fiumi sinistra PO e MINCIO
Provincia di Mantova

Classifica A.I.Po : MN-E-400/M

ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA CORSI D'ACQUA E OO.II. DI COMPETENZA P.T.I. N. 2 E 3 (SX PO - MINCIO)

CUP: B63G16000430002

CIG: _____

IMPORTO COMPLESSIVO DI PERIZIA: Euro 600.000,00

n. perizia

5316

data

12 luglio 2016

elaborato

01

titolo elaborato

RELAZIONE TECNICA GENERALE

scala elaborato

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE
A		
B		
C		

IL PROGETTISTA:

(F.S.T. Arch. Lorella Togliani)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Ing. Marcello Moretti)

TECNICI COLLABORATORI:

(Geom. Alfredo Pernarella)

(I.T. Adriano Aimar)

ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA CORSI D'ACQUA E OO.II.
DI COMPETENZA P.T.I. N. 2 E 3 (SX PO - MINCIO) – PROVINCIA DI MANTOVA



Agenzia Interregionale per il fiume Po

Fiume Po sponda SX e fiume Mincio

Opere Idrauliche di 2^ Categoria (R.D. 29/08/1875 n. 2686)

UFFICIO DI MANTOVA

RELAZIONE TECNICA GENERALE

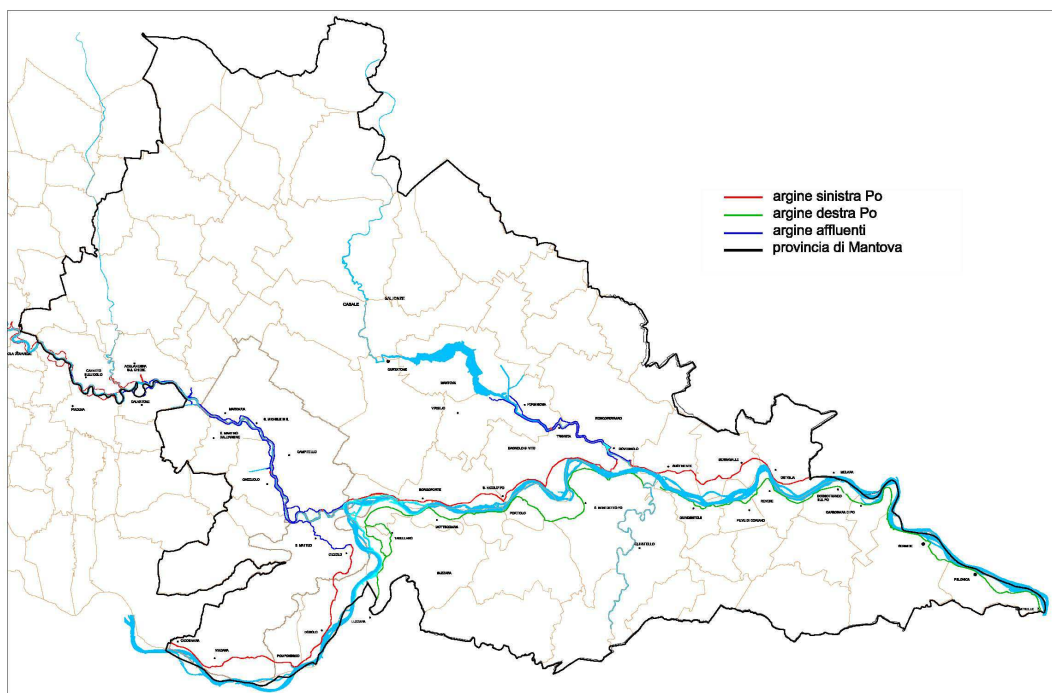


OGGETTO:

ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA CORSI D'ACQUA E OO.II. DI COMPETENZA P.T.I. N. 2 E 3 (SX PO - MINCIO)

PREMESSA

La presente perizia riguarda i lavori di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche nella Sub-Area Po Lombardo Orientale del fiume Po sponda sinistra e del fiume Mincio, nel territorio della provincia di Mantova.



Planimetria fiume Po ed affluenti della provincia di Mantova.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Le attività previste riguardano lo sfalcio, il taglio selettivo, il decespugliamento, il disboscamento dei rilevati arginali, loro pertinenze e delle opere accessorie, la manutenzione generale di opere idrauliche di competenza di AIPo, tra cui argini, chiaviche, traverse, briglie selettive e difese spondali ammalorate e/o divelte ed in generale tutte quelle opere realizzate da AIPo a difesa del territorio, nonché quegli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua di competenza in corrispondenza di situazioni di criticità, anche mediante movimentazione e/o asportazione di materiale litoide presente all'interno dell'alveo e delle sue pertinenze ed il taglio della vegetazione in alveo.

La manutenzione della vegetazione presente lungo i manufatti arginali, necessita di un periodico e costante intervento di manutenzione, al fine di contrastare il progressivo sviluppo di prodotti arbustivi che potrebbero creare ostacolo al deflusso delle acque, e creare grave pericolo per la pubblica incolumità, con conseguente rischio di esondazione nelle aree urbanizzate.

Detti manufatti arginali necessitano pertanto di un intervento di manutenzione, essendo per buona parte della tratta, oscurati da vegetazione cespugliosa ed arbustiva tali da non consentire:

- Un corretto monitoraggio dei manufatti idraulici preposti alla pubblica incolumità;
- un'adeguata sorveglianza durante gli eventi di piena;
- Una corretta funzionalità del manufatto.

Verranno interessati tutti i territori comunali rivieraschi posti in sponda sinistra del fiume Po (Viadana, Pomponesco, Dosolo, Borgoforte, Bagnolo San Vito, Roncoferraro, Sustinente, Serravalle e Ostiglia) e le sponde del fiume Mincio nel territorio mantovano.

Nell'esecuzione dei lavori si propone di favorire il ricostituirsi del manto erboso uniforme ed omogeneo sull'intera sagoma arginale, con la triturazione delle essenze infestanti allignanti sulle scarpate e lo sfalcio in tratti saltuari, prevalentemente sulle scarpate a fiume nei tratti dove le medesime risultano maggiormente infestate da arbusti.

I periodi d'intervento saranno concordati, in relazione all'andamento meteorologico e stagionale, in contraddittorio con la Direzione lavori all'atto della consegna.

La perizia prevede anche lavori di taglio di alberi ed il recupero di quelli caduti o pericolosi.

La durata dei lavori, pari a 100 giorni, è stata calcolata tenendo conto della tipologia delle opere che, nella presente perizia, risultano essere discontinue ed eterogenee. Dette caratteristiche vincolano l'esecuzione dei lavori in tempi diversi e soprattutto dipendenti dalle stagioni climatiche.

Pertanto soltanto tenendo conto delle summenzionate problematiche, l'Amministrazione potrà garantire un lavoro eseguito a regola d'arte.

Per quanto sopra esposto si è redatta la presente perizia che prevede l'esecuzione dei seguenti lavori negli ambiti sopra descritti:

1. sfalcio di erbe infestanti in genere con prevalenza di canne e arbusti di piccolo diametro, compreso l'onere per il trasporto a rifiuto del materiale di risulta: su superfici in giacitura piana e/o inclinata e su scarpate arginali fino a 6,50 m di lunghezza
2. decespugliamento di vegetazione legnosa di natura cespugliosa o arbustiva, con virgulti di età superiore ad un anno, ma con diametro fino a 6 cm, con mezzi meccanici semoventi,
3. disboscamento e decespugliamento eseguito con idonei mezzi meccanici mediante taglio alla base su piani e scarpate arginali di qualsiasi lunghezza: di essenze arboree di diametro fino a 20 cm
4. taglio alla base di piante (o recupero di esse se crollate), anche se situate in posizione isolata rispetto alle aree imboschite, mediante impiego di mano d'opera specializzata, con l'ausilio di mezzi meccanici, compreso l'onere per il sezionamento, l'accatastamento provvisorio del materiale legnoso nell'ambito del cantiere, il trasporto a rifiuto del materiale di risulta non riutilizzabile: di qualsiasi specie ed altezza, di diametro compreso tra 20 e 40 cm

5. taglio alla base di piante (o recupero di esse se crollate) , anche se situate in posizione isolata rispetto alle aree imboschite, mediante impiego di mano d'opera specializzata, con l'ausilio di mezzi meccanici, compreso l'onere per il sezionamento, l'accatastamento provvisorio del materiale legnoso nell'ambito del cantiere, il trasporto a rifiuto del materiale di risulta non riutilizzabile: di qualsiasi specie ed altezza, di diametro oltre 40 cm
6. ripristino di tane di animali selvatici
7. scarifiche di massicciata stradale e di piste arginali, per lo spessore fissato dalla d.l. compreso l'eventuale carico e il trasporto del materiale a discarica o a deposito: eseguita con apripista o escavatore appositamente attrezzato
8. fondazione stradale compreso la preparazione del piano di posa, carico, trasporto, scarico, stesa uniforme e rullatura dei materiali, compreso la corretta umidificazione ed ogni altro onere onde ottenere il livellamento alla quota stabilita ed ogni altro onere necessario: con materiale granulare stabilizzato (ove corretto), misurato in opera già' compattato
9. fornitura di segnale circolare, costruzione scatolare e rinforzata, completo di attacchi speciali ed a quanto richiesto dalla normativa vigente in materiali di lamiera 10/10 o "vtr" 30/10, alluminio 25/10, e dovrà essere certificato e/o autorizzato dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti

PROBLEMI DI SICUREZZA E DI GESTIONE DELL'OPERA

L'area d'intervento sarà segnalata e recintata per quanto possibile. Il materiale da impiegare e quello rimosso sarà depositato in modo da non intralciare la circolazione, oppure trasportato a discarica regolarmente autorizzata.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il finanziamento delle opere in argomento è ottenuto mediante l'accorpamento delle disponibilità economiche programmate per due interventi inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018

La somma prevista per l'esecuzione dell'intervento ammonta a € 600.000,00 così distribuita:

- € 471.146,92 per lavori (comprensivi di € 8.886,48 per oneri di sicurezza),
- € 103.652,32 somme a disposizione dell'Amministrazione, per I.V.A. al 22% , per oneri di cui all'art. 18 della legge 109/94, per spese coord. ed esecuzione L. 81/2008 e per copertura assicurativa progettisti e per imprevisti.

Detti lavori rientrano tra gli interventi facenti parte dell'Accordo Quadro 2016-2018

I prezzi unitari adottati per la stima dei lavori sono stati desunti dall'elenco prezzi della Regione Lombardia e del prezzario della Provincia di Mantova.

Si fa presente che nonostante non si preveda di superare la soglia limite dei 200 uomini/giorno è stato necessario redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100

del D.Lgs 81/08 integrato dal D.Lgs 106/09, in quanto si è in presenza di rischi di cui all'allegato XV del D.Lgs 81/08.

Infine si comunica che non è stata richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs n. 42/2004, in quanto lo sfalcio della vegetazione erbacea ed arbustiva presente sugli argini fluviali, configurandosi manutenzione ordinaria periodica a garanzia della sicurezza idraulica dei medesimi, non costituisce modifica permanente dello stato dei luoghi.

Mantova, lì n° di prot.

IL PROGETTISTA
(F.S.T. Arch. Lorella Togliani)